

A fianco dei bimbi con disabilità

Un aiuto alle scuole paritarie bresciane

Da Congrega e fondazioni 128mila euro ai 121 istituti che accolgono quasi 300 piccoli con bisogni speciali

Istruzione

Anita Loriana Ronchi

■ Una dotazione di 128mila euro, per 121 scuole dell'infanzia e primarie paritarie della provincia di Brescia. Cresce il Fondo Red (Risorse educative per la disabilità), nato nel 2017 per volontà di Congrega della Carità Apostolica, Fondazione Dominique Franchi onlus, Fism Brescia e Fondazione Comunità e scuola. Con il nuovo bando salgono

ad oltre 372mila euro i contributi finora erogati per progetti di inclusione nelle scuole, ma anche per la consulenza pedagogica, la formazione degli insegnanti e il supporto ai nuclei familiari.

Il patrocinio. Un'esperienza importante, tanto da godere oggi del patrocinio della Cei - Ufficio nazionale per l'Educazione, scuola e università. Ieri, Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, a presentare il progetto in streaming è stato proprio il direttore di Unesco, Ernesto Diaco: «È inusuale per noi - ha dichiarato - patrocina-

nare un'iniziativa locale e non nazionale, ma la scelta ne conferma la validità, con l'auspicio che l'esempio possa essere seguito da molti».

Fragilità. Quasi 300 alunni con disabilità ogni giorno frequentano la scuola dell'infanzia e le primarie paritarie bresciane. Bimbi che devono essere affiancati da un insegnante di sostegno, il quale però resta quasi completamente a carico delle scuole stesse: l'ente pubblico copre infatti solo il 30% dei costi. «La fragilità - ha aggiunto il vescovo di Brescia, mons. Pierantonio Tremolada - va sostenuta: è da intendersi non solo come un limite, ma nel senso più positivo del termine, in quanto modo di essere che segna tutti noi, con misure e modalità diverse, e che può diventare occasione per rendere ancora più intensa l'esperienza educativa. Molto consolante guardare alla società del futuro, potendo

sperare che sarà sempre più inclusiva».

Ad entrare nei dettagli del bando per l'anno scolastico 2020-2021 è stato Massimo Pesenti, presidente Fism, dopo l'introduzione di Alberto Broli, presidente della Congrega della Carità Apostolica, sodalizio che da cinque secoli si occupa di beneficenza organizzata, col presidente di Fondazione Comunità e scuola Alessandro Ferrari e il dirigente dell'Ust, Giuseppe Bonelli, che ha rilevato a sua volta «l'anomalia» delle risorse carenti per i ragazzi con diverse abilità degli istituti paritari.

I numeri. Al Fondo hanno contribuito, oltre ai quattro soggetti promotori, anche diversi enti territoriali, tra cui Diocesi, Fondazione Musek, Fondazione della Comunità bresciana, Fondazione Tassarà, Associazione Cuore Amico e Opera Pia Carboni. Dei circa 11mila bambini frequentanti le 121 scuole (104 d'infanzia e 17 primarie) richiedono il Red, 293 presentano disabilità, una percentuale intorno al 3%. Quest'anno, in considerazione anche dell'emergenza Covid, il Fondo di 128mila euro è stato distribuito nella misura di mille euro per ciascuna scuola, ma a quattro scuole in cui l'incidenza dei ragazzi fragili sfiora il 7% è stato riconosciuto uno speciale contributo di 3mila euro: sono le scuole materne Visentini di Toscolano Maderno, Santa Lucia di Edolo, Pedrocchi di Cazzago San Martino e l'elementare Maddalena di Canossa di Pontevecchio.

«Siamo soddisfatti - ha concluso Pesenti -, ma dobbiamo fare di più, e possiamo farlo solo con la collaborazione di tutti». //